



L'ex ginnasta Li Ning mentre «vola» sullo stadio di Pechino: l'ultimo tedoforo cinese ha 45 anni, nel 1984 aveva conquistato sei medaglie a Los Angeles e ora è un imprenditore miliardario d'abbigliamento sportivo

La medaglia d'oro Li Ning sospeso nel vuoto accende il braciere. Manifestazioni per i diritti civili in tutto il mondo, 1400 arresti in Nepal

L'Olimpiade prende il volo

Spettacolare cerimonia d'apertura a Pechino. Il portabandiera azzurro: sacrilegio non sfilare

ANDREA ROMANO

POTENZA SENZA STORIA

Ci sono tanti modi per riscrivere la storia. Uno di questi è aggiudicarsi l'organizzazione delle Olimpiadi e allestire una portentosa cerimonia d'inaugurazione priva di qualsiasi cenno alle vicende dell'ultimo secolo. È il metodo scelto dalle autorità cinesi, che con la liturgia solenne offerta ieri a quasi quattro miliardi di telespettatori hanno voluto celebrare l'anima antica e la potenza moderna del proprio Paese. Uno spettacolo ovviamente grandioso, impressionante, monumentale.

CONTINUA A PAGINA 45

MASSIMO GRAMELLINI

GIOCHI SENZA PACE

Era già accaduto che una guerra non si fermasse per l'Olimpiade. Mai però che cominciasse in concomitanza con la cerimonia inaugurale. E' un altro record stabilito dall'umanità: i russi che invadono l'Ossezia nelle stesse ore in cui i loro atleti sfilano a Pechino sotto lo sguardo benedicente di un Putin in maniche di camicia che si dichiara molto preoccupato: non per i morti, ma per gli arbitraggi. Se Pindaro fosse vivo, morirebbe di crepacuore.

CONTINUA A PAGINA 45

I Giochi olimpici si sono aperti a Pechino con una fastosa cerimonia. Li Ning «in volo» ha acceso il braciere. Per il portabandiera azzurro Rossi sarebbe stato un sacrilegio non sfilare. Proteste in tutto il mondo. **Malaguti, Mattioli, Semeraro, Sisci, Siti, Tibergha, Ursini e Zonca** DA PAG. 2 A PAG. 15

SFORATI GLI ORARI

Tra Confucio e tante pause in cerca d'armonia

Roberto Beccantini
A PAGINA 2

AI FERRI CORTI

Giallo su Bush: lascia lo stadio prima che parli Hu

Maurizio Molinari
A PAGINA 4

NIENTE VISTO

Dopo il no di Cuba la Aguerro torna nel team Italia

Marco Ansaldo
A PAGINA 11

Bombardata la città di Tskhinvali, colpito anche l'ospedale. Gli osseti: migliaia di morti

Putin in guerra con la Georgia

Tbilisi attacca, l'esercito russo in Ossezia per aiutare i separatisti

Si è aperto un nuovo fronte di guerra, nell'Ossezia del Sud, la regione separatista filo-russa. La Georgia, resasi indipendente fin dal 1992, non ha mai accettato l'indipendenza di Tskhinvali e ha attacca-

to - probabilmente dopo aver avvertito l'alleato americano - i «ribelli». Questo atto di Tbilisi ha causato l'intervento armato della Russia di Putin, con le divisioni dell'esercito già protagoniste del conflitto in Cecenia. Le

notizie che giungono dal Caucaso sono ancora molto frammentarie. Gli osseti parlano di 1400 morti nei bombardamenti da parte della Georgia, mentre vi sarebbero vittime anche tra i soldati russi. Drammatiche le

testimonianze dei profughi in fuga dalla capitale assediata: nessuno raccoglie i cadaveri, anche l'ospedale è stato colpito. «E' un massacro, aiutateci».

Chiesa, Novazio, Semprini e Zafesova ALLE PAGINE 16 E 17

Sette vittime sull'A4 tra Venezia e Trieste per un Tir che invade la corsia opposta

Camion killer, strage in autostrada

E' strage sull'autostrada delle vacanze verso l'Est, verso il mare della Croazia: sono sette le persone che ieri pomeriggio hanno perso la vita nell'inferno di fuoco che si è scatenato sulla A4 tra Venezia e Trieste. L'incidente, intorno alle 15, è stato causato nei pressi di Cessalto dal salto di carreggiata di un Tir italiano, guidato da un polacco ed ha coinvolto due camion, due auto e



Resti del camion impazzito

un camper di austriaci. Almeno tre delle sette vittime sono rimaste carbonizzate. L'autostrada è rimasta chiusa in entrambi i sensi di marcia, con code di oltre venti chilometri tra quanti erano diretti al mare o nei Paesi dell'Est. Il presidente della Regione Veneto Galan denuncia l'emergenza per un'arteria vecchia e insufficiente a sostenere il traffico. **Neirotti e Sandri** ALLE PAGINE 22 E 23

Per un'occasione importante, scegliete un regalo che vale.



Gronchi Rosa, il francobollo più famoso d'Italia
BOLAFFI
Collezione dal 1890
Torino Milano Verona Roma
www.bolaffi.it

drensana

LIQUIDA I LIQUIDI IN ECCESSO.

DRENSANA IL TUO AIUTO NATURALE.



TORINO FARMACEUTICI

IN FARMACIA